

● rivista del
cinematografo
dal 1928

SETTEMBRE 2022 - € 4,00
PERIODICITÀ MENSILE
PRIMA IMMISSIONE 1/9/2022

 fondazione ente
dello spettacolo



Poste Italiane SpA - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27.02.2004, n° 46), art. 1, comma 1, 10/MI

CHIARA

La Santa di Assisi in una sorprendente rivisitazione di Susanna Nicchiarelli.
In concorso a Venezia 79

Rivoluzionaria dimenticata

Chiara di Assisi, una santa abbastanza nota, almeno come nome, una vicenda piuttosto ignota che i più al massimo sanno collocare in “zona san Francesco”. Sappiamo di alcuni prodigi a lei attribuiti, sono noti alcuni episodi iconici della sua vita slegati dalla sua reale esperienza, usati come mattoni per rimodellare qualche fantasiosa biografia (Francesco che le taglia i capelli, l’opposizione della famiglia d’origine alla sua scelta religiosa...). Ai più però la verità storica di santa Chiara e la portata della rivoluzione che – nel lungo periodo – ha causato nella Chiesa e nella società rimangono pressoché sconosciute. Contribuirà certamente alla maggiore conoscenza e alla riscoperta di questa donna il film omonimo di Susanna Nicchiarelli, in concorso alla 79ª edizione della Mostra di Venezia. Chiara nasce il 16 luglio 1194 ad Assisi dal conte Favarone di Offreduccio degli Scifi e da Ortolana: l’ambiente da cui proviene la sua famiglia è quello della nobiltà permeata da una vita cristiana caratterizzata da preghiera, formazione e opere di carità. Rufino, frate che aveva seguito Francesco nella conversione, era il cugino di Chiara e probabilmente fu lui a parlargli delle opere pie compiute dalla cugina. Probabilmente fu così che Francesco ebbe modo di incontrare Chiara e parlarle della sua visione di vita ispirata al vangelo, della totale appartenenza a Gesù Cristo, il crocifisso. Per Francesco contagiare con la sua fede semplice e pura, con il suo ideale di povertà, una figlia della nobiltà, destinata a nozze importanti, fu la via per affermare ulteriormente il suo intento e – nel contesto cittadino – pacificare le tensioni tra le classi sociali del tempo. Da quell’incontro, soprattutto spirituale, nacque una rivoluzione silenziosa e tutta ancora da apprezzare, non solo per la chiesa, ma per la società, specialmente a proposito del ruolo e della considerazione della presenza femminile.

Non è questo il luogo per sintetizzare una biografia: questi scarni elementi dell’inizio della vicenda della santa, vogliono suggerire i motivi di una gioia – che voglio qui condividere – per il bene che questo film su santa Chiara genererà, nella speranza che sia apprezzabile (non ne dubito) e apprezzato. Ne gioiamo in anticipo anzitutto perché si tratta di una narrazione offerta al pubblico e al dibattito da una grande regista come Nicchiarelli, di cui apprezziamo la meticolosità di scrittura per parole e immagini, la partecipazione quasi simbiotica alla vicenda dei suoi



© EMANUELA SCARPA

personaggi, il rigore dello scavo documentaristico laddove le capita di incrociare la storia, la precisione stilistica voluto come precondizione per costruire un’atmosfera “pura” in cui far vivere autenticamente le vicende dei suoi personaggi. Intimamente spero che questa opera e il dibattito – ne sono certo – che susciterà, possano portare alla riscoperta di una figura la cui grandezza ai più è suggerita solamente dalla consistente aureola sostanzziata dai monumenti che ne custodiscono qualche memoria, dalle strade e piazze che portano il suo nome,

dalle tracce artistiche che la ritraggono. Una riscoperta di cui potranno beneficiare anzitutto i processi culturali: attraverso Chiara possiamo approfondire la conoscenza del XII secolo, di questa parte del Medioevo spesso banalizzata in stereotipi. Sarà possibile, oltre che per la credibilità della regista e alla potenza che ha la narrazione filmica, grazie anche alle prestigiose consulenze di cui Nicchiarelli si è avvalsa in questo ultimo suo lavoro (una su tutte: la medievista Chiara Frugoni, recentemente scomparsa). Conoscere Chiara di Assisi oltre al ritratto da santina, significa iniziare un viaggio alla riscoperta del protagonismo femminile che – come la sua vicenda dimostra – non è solo esigenza e domanda recente.

È la storia di una donna che intende essere artefice delle sue scelte di vita, contestando e sfuggendo agli obblighi familiari e alle consuetudini sociali ed ecclesiali.

Ma soprattutto è la vicenda spirituale di una donna che per esprimere la sua fede ricerca un modo di vivere originale che la interpreti integralmente.

Al tempo era una via tutta da tracciare, nemmeno era ipotizzabile un’esperienza di consacrazione claustrale femminile che non fosse subordinata, ancillare, residuale rispetto a quella maschile: era infatti ritenuta meno significativa, meno degna di considerazione, meno capace di esprimere i carismi, meno utile come forma di vita religiosa.

È incalcolabile quanto Chiara abbia generato con la sua fede e la sua caparbia azione, agli albori della sua opera con le sue prime consorelle, con le relazioni che intraprese (Agnese di Boemia, i papi del tempo...) e soprattutto con le famiglie religiose femminili a lei ispirate che hanno attraversato i secoli e che oggi sono diffusi in tutto il mondo.

Seguici anche su



DIRETTORE RESPONSABILE
Davide Milani

CAPOSERVIZIO
Marina Sanna

REDAZIONE
Federico Pontiggia, Valerio Sammarco

CONTATTI
redazione@entespettacolo.org

ART DIRECTOR
Alessandro Palmieri

HANNO COLLABORATO
Paolo Baldini, Takoua Ben Mohamed, Angela Bosetto,
Gianluigi Ceccarelli, Mara Cerri, Lorenzo Ciofani, Carlo
Costanzelli, Silvio Danese, Karen Di Paola, Francesca
Ferri, Marzia Gandolfi, Mauro Gervasini, Lisa Ginzburg,
Isabella Lapalorcia, Manuela Pinetti, Gian Luca
Piscane, Giacomo Poretti, Angela Prudenzi, Gianni
Riotta, Marco Spagnoli, Nadia Terranova

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI ROMA
N. 380 del 25 luglio 1986
Iscrizione al R.O.C. n. 15183 del 19/03/2007

STAMPA
MEDIAGRAF S.P.A.
Viale della Navigazione Interna, 89
Noventa Padovana (PD)
Finita di stampare nel mese di agosto 2022
Prima immissione 1/9/2022

MARKETING
marketing@entespettacolo.org
massimomeoni@entespettacolo.org

DISTRIBUTORE
Diffusione San Paolo

ABBONAMENTI
ABBONAMENTO PER L'ITALIA (10 numeri) 40,00 euro
ABBONAMENTO PER L'ESTERO (10 numeri) 110 euro
C/C 80950827 - Intestato a Fondazione Ente dello
Spettacolo

abbonamenti@entespettacolo.org
Tel. 06.96.519.200

PROPRIETÀ ED EDITORE



PRESIDENTE
Davide Milani

COORDINAMENTO EDITORIALE
Gianluca Amone

COMMERCIALE E SVILUPPO
Massimo Meoni - massimomeoni@entespettacolo.org

COORDINAMENTO SEGRETERIA
Maria D'Amico - mdamico@entespettacolo.org

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Aurelia, 796 - 00165 Roma
Tel. 06.96.519.200 - Fax 06.96.519.220
amministrazione@entespettacolo.org

Riproduzione riservata © Rivista del Cinematografo



Associato all'USPI
Unione Stampa - Periodica Italiana



Iniziativa realizzata con il contributo e il
patrocinio della Direzione generale Cinema e
audiovisivo - Ministero della Cultura

SOMMARIO

settembre 2022

FOCUS

- 14 COVER STORY**
Chiara, la santa, e altre storie: Venezia 79. A tu per tu con Natalia
Aspesi, il Bresson a Kore'eda, i Leoni Deneuve e Schrader
- 38 LO STATO DELLA COMMEDIA**
Chi ha abbandonato l'impegno sociale, morale e culturale? Il legame
con gli spettatori è a rischio
- 42 GLI ANELLI DEL POTERE**
Il cast e J.A. Bayona raccontano *Lord of the Rings* seriale
- 60 RDC RICORDA**
Jacques Tati intervistato sul set di *Monsieur Hulot nel caos del traffico*

RUBRICHE

- 6 FERMO IMMAGINE**
La storia del generale Custer, il titolo dimenticato di Raoul Walsh
- 8 SE FOSSE UN FILM**
Il *De Rerum Natura* di Lucrezio, "il poema dell'infinita tempesta"
- 10 CONFIDENZIALE**
Sul set: l'attrezzista, figura che risolve il 95% dei problemi
- 12 SILLABARI**
Richiami: *Memoria* di Apichatpong Weerasethakul e *Settembre* di
Giulia Steigerwalt
- 78 LIBRI**
Gian Piero Brunetta e i 90 anni della Mostra
- 80 SOCIAL SURFING**
Il segreto del gatto Larry, account celebre della politica britannica
- 82 IL DISEGNO**
di Takoua Ben Mohamed

FILM

- 46 AVATAR** Di nuovo in sala, aspettando il sequel
- 48 ANNA FRANK E IL DIARIO SEGRETO** L'animazione di Ari Folman
- 49 LE BUONE STELLE - BROKER** Madre che perdi, famiglia che trovi
- 50 TUESDAY CLUB - IL TALISMANO DELLA FELICITÀ** Rom-com
culinaria made in Svezia
- 51 CRIMES OF THE FUTURE** Cronenberg torna al primo amore
- 52 BRIAN E CHARLES** Amicizia uomo-robot
- 53 NOPE** Jordan Peele, paura aliena
- 54 FIRE OF LOVE** Sul vulcano, con amore
- 55 NIDO DI VIPERE** Thriller coreano, a incastro
- 56 200 METRI** Distanze impossibili, in Palestina
- 57 BULLET TRAIN** Sparatutto con Brad Pitt e Aaron Taylor-Johnson
- 58 MEN** Horror allegorico per Alex Garland

SERIE TV

- 66 WE OWN THIS CITY** Baltimora, i giorni della protesta
- 70 UNCOUPLED** Lasciarsi così, con Neil Patrick Harris
- 71 MS MARVEL** Coming of age con i superpoteri
- 72 WINNING TIME - L'ASCESA DELLA DINASTIA DEI LAKERS**
Con i guizzi di Adam McKay
- 74 IL SERPENTE DELL'ESSEX** Turbamenti di fine '800
- 75 THE GIRL FROM PLAINVILLE** Relazione epistolare con tragedia
- 76 IL VILLAGGIO DEI DANNATI** Bambini malefici